



Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 561/1/IX LEG. RA

23 GIUGNO 2014

PROT. NUM. 122

Al Presidente della Giunta  
regionale della Campania

On.le Stefano Caldoro

SEDE

Prot. n° del giugno 2014

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta relativa allo stato d'attuazione della L.R. 29 marzo 2006, n.10. (art. 129 del regolamento interno)

Il sottoscritto consigliere regionale Antonio Marciano

**Premesso che:**

- la regione Campania, con l'oggettivata norma, ha disciplinato le tipologie e le modalità di svolgimento dei servizi socio-sanitari, di riabilitazione funzionale e psitica, nonché lo snellimento e la semplificazione amministrativa delle procedure relative agli interventi previsti in favore dei soggetti affetti da incontinenza urinaria o fecale e dei soggetti portatori di stomie;
- la predetta norma fissava, tra l'altro, il termine di centoventi giorni dalla sua entrata in vigore per l'adozione da parte della G.R. di appositi atti per il concreto farsi di quanto previsto dall'articolato della legge e in particolare, come stabilito dall'art. 7, la definizione delle prestazioni professionali, psicologiche, mediche e infermieristiche nonché i dispositivi e i presidi sanitari da fornire a soggetti di cui all'art. 2 della L.R. 10/2006;



Consiglio Regionale della Campania

- per la realizzazione degli interventi di cui all'art.4 le AA.SS.LL. e la regione Campania possono avvalersi, a titolo gratuito, della collaborazione dei familiari e delle associazioni dei malati affetti dalle descritte patologie.

**Rilevato che:**

- allo stato attuale delle cose non risultano essere stati emanati, per quanto a conoscenza dell'interrogante, i protocolli e gli appositi atti previsti dal combinato disposto degli artt. 5 e 7 della L.R. 10/2006, nonché assicurati gli interventi specifici codificati dall'art. 4 e il rifinanziamento della legge per gli esercizi successivi al 2007.

**INTERROGA**

la S.V., nella qualità di Commissario ad acta per la prosecuzione del piano di rientro del settore sanitario, se è a conoscenza di quanto qui esposto e, nel caso di accertata inosservanza di quanto stabilito dalla L.R. 10/2006, quali azioni intende svolgere affinché siano garantiti i livelli essenziali d'assistenza ai soggetti destinatari degli interventi di cui all'art. 2 dell'oggettiva norma.

Antonio Marciano